

GROTTE DI CASTELLANA S.R.L. - SOCIO UNICO**Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci**

Dati Anagrafici	
Sede in	CASTELLANA GROTTTE
Codice Fiscale	05325440724
Numero Rea	BARI413305
P.I.	05325440724
Capitale Sociale Euro	87.798,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	910400
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI CASTELLANA GROTTTE
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società Grotte di Castellana S.r.l.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Grotte di Castellana S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D. L. 8 aprile 2020, n. 23.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa - Applicazione dell'art. 7 del D. L. 8 aprile 2020, n. 23 e incertezze significative relative alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota integrativa, in cui gli Amministratori riportano che, nonostante gli effetti prodotti dalla emergenza sanitaria COVID-19 sull'attività dell'azienda, hanno redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale esercitando, a tal fine, la facoltà di deroga ex art. 7 del D. L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità).

Gli Amministratori riportano di aver valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale, ai fini dell'esercizio della citata deroga, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2019, in applicazione del paragrafo 22 del principio contabile OIC 11. Nel paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota integrativa, gli Amministratori hanno riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, le azioni intraprese e le incertezze significative identificate, nonché citando i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze relativi all'emergenza sanitaria COVID-19.

Per quanto di competenza del Collegio sindacale con riferimento alla verifica dell'esistenza del "going concern" alla data del 31 dicembre 2019, esaminati i principali indici e indicatori di bilancio, e ai sensi degli artt. 6 e 7 del Decreto Legge n. 23 del 08.04.2020 (cosiddetto Decreto Liquidità), lo scrivente Collegio sindacale esprime parere favorevole in merito alla piena sussistenza alla data del 31.12.2019 delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società e quindi esprime parere favorevole in merito al rispetto del requisito della continuazione dell'attività aziendale, di cui all'art. 2423-bis, comma 1, del codice civile.

Per quanto attiene invece ai fatti verificatisi dopo la data del 31 dicembre 2019, come è noto, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 dichiarata dal Governo italiano ed in ottemperanza a quanto previsto dal D.P.C.M. del 08.03.2020, il Consiglio di amministrazione (CdA) della società "Grotte di Castellana s.r.l.", in accordo con il socio unico – Sindaco di Castellana Grotte, disponeva in data 08.03.2020 la chiusura del sito carsico, sospendendo le visite all'interno del sito e interrompendo quindi di fatto l'attività di impresa.

Lo scrivente Collegio sindacale della società Grotte veniva informato dagli amministratori di quanto da questi disposto a seguito della dichiarata emergenza epidemiologica da Covid-19 e degli adempimenti successivi da questi attuati durante il consiglio di amministrazione del 12.03.2020. A seguito di detto consiglio, lo scrivente Collegio riteneva di informare prontamente a mezzo posta elettronica certificata (d'ora in avanti, Pec) (datata 13 marzo 2020) il socio unico e gli uffici competente del Comune di Castellana Grotte, affinché gli stessi potessero adottare, per i propri ambiti di competenza, le azioni necessarie per fronteggiare questa straordinaria situazione.

In particolare, alla luce delle gravi ripercussioni attuali e prospettiche sui ricavi della Società determinate dalla pandemia del Covid-19, di cui allo stato attuale non è ancora possibile prevedere lo sviluppo, i sottoscritti componenti del Collegio sindacale della società Grotte ravvisavano – già nella suddetta Pec del 13.03.2020 – l'esistenza di un fondato rischio che la straordinaria emergenza sanitaria in corso potesse pregiudicare gli equilibri gestionali della società, determinando innanzitutto uno stato di tensione finanziaria (ovvero una crisi di liquidità nel breve termine) e quindi disequilibri economici e patrimoniali.

Alla luce di questa straordinaria e inattesa situazione di crisi, determinata esclusivamente da una causa di forza maggiore (Covid-19), il Collegio, preso atto delle misure già prontamente adottate dal CdA nei giorni immediatamente seguenti la chiusura del sito carsico, raccomandava allo stesso CdA di continuare a monitorare costantemente i conti aziendali, di aggiornare tempo per tempo i report previsionali e di porre in essere tutte le azioni consentite dalla Legge al fine di ridurre i costi operativi e preservare la continuità aziendale.

In una successiva nota inviata dal Collegio sindacale in data 27 maggio 2020 a mezzo Pec agli amministratori della Società, al socio unico, al controllo analogo e agli uffici competenti del Comune di Castellana Grotte, alla cui nota si rinvia per opportuni dettagli, questo Collegio sindacale esprimeva il proprio parere sulle ipotesi di piani previsionali predisposti dagli amministratori della Società e forniva, per quanto di propria competenza e nel rispetto del suo ruolo istituzionale, agli amministratori stessi e al socio unico diversi consigli e raccomandazioni, affinché si preservi lo stato di continuità aziendale della Società e si possa ambire a ristabilire nel medio periodo le preesistenti condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, una volta che, passata l'emergenza sanitaria, potranno rigenerarsi le preesistenti condizioni ordinarie di mercato.

Per quanto di propria competenza e nell'ambito del suo ruolo istituzionale, il Collegio sindacale auspica quindi che i consigli e le raccomandazioni formulati dal Collegio stesso nella sopra richiamata Pec del 27 maggio 2020 siano perseguiti senza indugio dagli amministratori con il supporto del socio unico.

Altri aspetti - Applicazione del principio di revisione ISA Italia 570

Come indicato nel precedente paragrafo di questa Relazione "*Richiamo di informativa*", gli Amministratori, nel valutare i presupposti di applicabilità della deroga ex art. 7 D. L. n. 23/2020, riferiscono, nel bilancio d'esercizio, di aver ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale al 31 dicembre 2019 senza tener conto degli eventi successivi a detta data, come previsto dal citato Documento interpretativo OIC n. 6. Alla luce di tale circostanza, non abbiamo tenuto conto di tali eventi successivi nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale".

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del Collegio sindacale sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di

sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli *stakeholders* sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre, abbiamo valutato i possibili effetti sul bilancio sia di errori non individuati sia di quelli riscontrati e riteniamo di definire gli stessi di natura non significativa.

Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi come la circolarizzazione a campione di clienti e fornitori; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate.

Analizzando i principali indici di bilancio e i flussi finanziari relativi all'esercizio 2019, preme rilevare con soddisfazione il netto miglioramento delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società al 31 dicembre 2019 rispetto alla chiusura dell'esercizio 2018.

Esaminati quindi i principali indici e indicatori di bilancio, e ai sensi degli artt. 6 e 7 del Decreto Legge n. 23 del 08.04.2020 (cosiddetto Decreto Liquidità), lo scrivente Collegio sindacale esprime parere favorevole in merito alla piena sussistenza alla data del 31.12.2019 delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società e quindi esprime parere favorevole in merito al rispetto alla suddetta data del requisito della continuazione dell'attività aziendale, di cui all'art. 2423-bis, comma 1, del codice civile.

Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli

Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e a tutte le riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dalla *governance* e dalla direzione della Società, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio desidera dare atto al consiglio di amministrazione di questa Società di avere prestato la corretta attenzione alle precedenti diverse segnalazioni di questo Collegio sindacale, intraprendendo un percorso di riorganizzazione interna, che appare ora in discontinuità con il passato con riferimento ai processi amministrativi e di rilevazione contabile. Gli effetti di tale positivo percorso intrapreso appaiono evidenti nel bilancio di esercizio 2019, che riflette i buoni risultati gestionali ottenuti dalla Società. Manifestando il proprio apprezzamento per gli sforzi organizzativi posti in essere ed evidenziando i molteplici adempimenti di natura amministrativa a cui una società *in house* deve ottemperare, il Collegio sindacale sollecita gli amministratori a proseguire con tenacia e costanza in questa direzione, al fine di rendere sempre più efficienti i processi amministrativi e contabili e di dotare la Società degli strumenti di *compliance*, di valutazione del rischio e di prevenzione delle crisi previsti dalla Legge oltre che dallo Statuto.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2020 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con riferimento a quanto precede relativamente agli effetti attuali e potenziali della situazione emergenziale da COVID-19, si rinvia a quanto già rilevato da questo Collegio nella precedente sezione di questa relazione intitolata "*Richiamo di informativa - Applicazione dell'art. 7 del D. L. 8 aprile 2020, n. 23 e incertezze significative relative alla continuità aziendale*", oltre che, in maniera più analitica e dettagliata, a quanto già rilevato da questo Collegio sindacale nella propria nota inviata in data 27 maggio 2020 a mezzo Pec agli amministratori della Società, al socio unico, al controllo analogo e agli uffici competenti del Comune di Castellana Grotte.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c., bensì hanno esercitato la facoltà di deroga ex art. 7 del D. L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità).

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il Collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 103.793.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, che l'organo amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D. L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario e Nota integrativa.

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 103.793, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

Stato Patrimoniale

Voce	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	445.745	462.926	17.181-
ATTIVO CIRCOLANTE	679.041	533.052	145.989
RATEI E RISCONTI	12.582	189.848	177.266-
TOTALE ATTIVO	1.137.368	1.185.826	48.458-

Voce	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	502.552	398.761	103.791
FONDI PER RISCHI E ONERI	35.463	-	35.463
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	72.583	51.852	20.731
DEBITI	504.124	680.020	175.896-
RATEI E RISCONTI	22.646	55.193	32.547-
TOTALE PASSIVO	1.137.368	1.185.826	48.458-

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.736.577	4.848.701	112.124-
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	4.540.796	4.509.411	31.385
COSTI DELLA PRODUZIONE	4.539.096	4.756.229	217.133-
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	197.481	92.472	105.009
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	198.670	93.797	104.873
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	94.877	77.039	17.838
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	103.793	16.758	87.035

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo inoltre affermare che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività aziendale;
- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio, tenuto conto delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 139/2015;
- i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa. Da ultimo il Collegio sindacale ritiene doveroso rivolgere un sentito ringraziamento al Consiglio di Amministrazione, al Socio, al consulente fiscale, ai dipendenti e a tutto il personale della Società per la cortese disponibilità e la collaborazione fornita nello svolgimento del proprio ufficio.

Castellana Grotte, 12 Giugno 2020

Il Collegio sindacale

Prof. Dott. Vincenzo Pacelli

Dott.ssa Erminia De Luca

Dott. Giuseppe Camastra